



## *Giunta Regionale della Campania*

### DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE  
STAFF

**Dott.ssa Martinoli Anna**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>208</b>	<b>05/07/2023</b>	<b>17</b>	<b>9</b>

Oggetto:

*Art. 242, comma 3 del D.L.gs 3 Aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii - Approvazione Piano di Caratterizzazione dell'area denominata Fondo Agricolo Langone, ubicato in Loc. Macchia, Foglio 3, P.lla catastale 129 del Comune di Atena Lucana (SA).*

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

**PREMESSO:**

- che il D.L.gs 152/2006 ss.mm.ii , avente per oggetto “Norme in materia Ambientale” disciplina nella Parte IV la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati demandando alle Regioni le relative competenze;
- che con Ordinanza ex art. 244 del D.L.gs 152/06, emessa in data 05.07.2022, prot. n. 61865, ad oggetto “Comuni di Polla, Atena Lucana, Sant’Arsenio (SA) – Procedimento penale n. 2002/20 R.G.N.R., n. 2733/20 R.G.G.I.P. – Tribunale di Potenza. Accertamenti riguardo la contaminazione da idrocarburi del sottosuolo e della falda acquifera in Loc. Macchia nel Comune di Atena Lucana (SA), la Provincia di Salerno ha ordinato e diffidato i soggetti individuati come responsabili dell’inquinamento ad attivare le procedure e gli interventi tecnici e amministrativi previsti dal Titolo V, Parte Quarta di cui all’art. 242 del D.L.gs 152/06;
- che in data 10.11.2022, prot. n. 556201, la U.O.D Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha acquisito la documentazione relativa al Piano di Caratterizzazione presentato dal Sig. Langone Vincenzo, in qualità di uno dei destinatari dell’Ordinanza di cui al punto precedente nonché di proprietario dell’area denominata “Fondo agricolo Langone” sito in Loc. Macchia, Foglio 3, P.IIa catastale 129 del Comune di Atena Lucana (SA);
- che con nota prot. n. 567282 del 16.11.2022 la U.O.D. Autorizzazioni e Rifiuti Salerno, ha comunicato ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i. l’avvio al procedimento e contestualmente ha indetto la Conferenza di Servizi, ai sensi dell’art. 14 della succitata L. 241/90 e s.m.i., convocata per il giorno 13.12.2022;
- che nella seduta del 13.12.2022, alla luce delle integrazioni richieste dagli Enti preposti, si è stabilito di aggiornare i lavori della Conferenza di Servizi ad una ulteriore seduta da convocare a seguito della trasmissione della documentazione integrativa da parte del soggetto proponente;
- che in data 05.06.2023, prot. n. 287454, la U.O.D. Autorizzazioni e Rifiuti Salerno, ha acquisito il piano di caratterizzazione di che trattasi rielaborato alla luce delle prescrizioni e integrazioni richieste dagli enti preposti;
- che con nota prot. n. 289043 del 06.06.2023, la U.O.D Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha convocato la seconda seduta della Conferenza di Servizi per il giorno 04.07.2023;

**CONSIDERATO:**

- che in data 04.07.2023 si è tenuta ai sensi dell’art. 14 della L. 241/90 e ss.mm.ii., la Conferenza di Servizi decisoria per l’esame del Piano di Caratterizzazione dell’area denominata “Fondo agricolo Langone” sito in Loc. Macchia, Foglio 3, P.IIa catastale 129 del Comune di Atena Lucana (SA) nella quale il Presidente, acquisita la valutazione favorevole del Responsabile del Procedimento, il parere favorevole con prescrizioni della Provincia di Salerno, il parere favorevole con prescrizioni del Dipartimento ARPAC di Salerno e acquisito l’assenso ai sensi dell’art. 14-ter della L. 241/90 degli enti assenti (Comune di Atena Lucana, ASL Salerno) che regolarmente invitati non hanno fatto pervenire alcuna determinazione in merito, ha concluso i lavori della Conferenza di Servizi con l’approvazione del piano di caratterizzazione di che trattasi specificando che il Decreto autorizzativo conterrà le seguenti prescrizioni:
- realizzare un ulteriore piezometro al punto di conformità;
- al fine di definire l’estensione della potenziale contaminazione della matrice suolo, realizzare ulteriori sondaggi per il prelievo dei campioni di suolo da localizzare: uno tra il sondaggio S4 e S5, ed un altro tra il sondaggio S4 e S3;
- elaborare una planimetria in idonea scala con indicazione del deflusso delle acque di falda e localizzazione dei sondaggi/piezometri dai quali si prevede di effettuare il prelievo dei campioni di suolo/acque di falda, compresi quelli citati al punto precedente. Detta planimetria deve essere inoltrata in allegato al piano delle attività che la parte dovrà presentare ad ARPAC prima dell’inizio delle attività di campo e per la sottoscrizione dell’apposita convenzione per l’esecuzione delle attività in contraddittorio con l’Agenzia, ai fini della validazione (come citato nel documento presentato dalla parte);
- effettuare per il prelievo di campioni di acque sotterranee dai piezometri esistenti la fase di spurgo, prevista nell’elaborato presentato solo per il prelievo da piezometri di nuova realizzazione;
- relativamente ai sondaggi attrezzati a piezometro, indicati in tabella con la sigla S1/2 attesa la vicinanza degli stessi, si ritiene necessario procedere al campionamento in quello ritenuto più rappresentativo della parte (es. per caratteristiche costruttive, ostruzione, accessibilità etc.);
- ricercare nei campioni di suolo anche i parametri composti inorganici (metalli), si precisa altresì che per il parametro idrocarburi, da ricercare sia nei campioni di suolo che di acque sotterranee, si intende ricercare C<12, C>12 e idrocarburi totali;
- ricercare i parametri sito specifici, al fine di garantire l’implementazione di un’eventuale analisi di rischio, quali ad esempio: contenuto d’acqua e di aria nei pori, permeabilità, soggiacenza della falda, conducibilità idraulica, frazione di carbonio organico nella zona non satura (g-C/g-suolo), frazione di carbonio organico nella zona satura

(g-C/g-suolo), etc.;

-in sede di piano delle attività con ARPAC dovranno essere definite per la matrice suolo e acque sotterranee, il dettaglio dei parametri da ricercare e le relative metodiche analitiche, così come previsto nelle tabelle 1 e 2 – Allegato 5 alla parte IV del D.lgs. 152/2006.;

- il limite di riferimento per la matrice suolo delle CSC deve essere quello della colonna A – siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale, salvo diversa destinazione urbanistica dell'area attestata dal Comune;

- dovrà essere trasmessa una carta delle indagini ove si riportano i punti di campionamento, più leggibile e dettagliata;

- il Piano deve essere integrato per la matrice suolo considerando quei parametri fisici e chimici necessari a condurre nel dettaglio, in una fase successiva, l'analisi di rischio sito specifica (permeabilità del suolo, indice vuoti, spessore frangia capillare, porosità totale e effettiva);

- a conclusione delle attività di indagini dovrà essere redatta una relazione descrittiva di tali attività con allegati grafici, analitici e descrittivi, che contempli tabelle e mappe di sintesi dei risultati di caratterizzazione della matrice terreno e acque sotterranee;

#### **PRESO ATTO:**

- della nota dell'Amministrazione Provinciale di Salerno acquisita in data 21.06.2023, prot. n. 316837, con la quale si esprime parere favorevole con prescrizioni;

- del parere favorevole con prescrizione dell'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno acquisito in data 30.06.2023, prot. n. 333592;

- della valutazione favorevole resa dal responsabile del procedimento nella seduta del 04.07.2023;

#### **RITENUTO:**

- che sulla base delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 04.07.2023, si possa approvare il Piano di Caratterizzazione, così come rielaborato nel corso del procedimento, presentato dal Sig. Langone Vincenzo relativamente all'area denominata "Fondo agricolo Langone" sito in Loc. Macchia, Foglio 3, P.Illa catastale 129 del Comune di Atena Lucana (SA);

#### **VISTO:**

- il D. Lgs. n° 152 del 3/04/2006

- la Legge 241/90

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.O. Bonifiche dott.ssa Raffaella Galdi Galdi della UOD 50.17.09 e delle risultanze della Conferenza di Servizi del 04.07.2023;

### **DECRETA**

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di **APPROVARE**, ai sensi del comma 3 dell'art. 242 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii, sulla base delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 04.07.2023, il Piano di Caratterizzazione, così come rielaborato nel corso del procedimento, presentato dal Sig. Langone relativamente all'area denominata "Fondo agricolo Langone" sito in Loc. Macchia, Foglio 3, P.Illa catastale 129 del Comune di Atena Lucana (SA) con le seguenti prescrizioni:

**a)** realizzare un ulteriore piezometro al punto di conformità;

**b)** al fine di definire l'estensione della potenziale contaminazione della matrice suolo, realizzare ulteriori sondaggi per il prelievo dei campioni di suolo da localizzare: uno tra il sondaggio S4 e S5, ed un altro tra il sondaggio S4 e S3;

**c)** elaborare una planimetria in idonea scala con indicazione del deflusso delle acque di falda e localizzazione dei sondaggi/piezometri dai quali si prevede di effettuare il prelievo dei campioni di suolo/acque di falda, compresi quelli citati al punto precedente. Detta planimetria deve essere inoltrata in allegato al piano delle attività che la parte deve presentare ad ARPAC prima dell'inizio delle attività di campo e per la sottoscrizione dell'apposita convenzione per l'esecuzione delle attività in contraddittorio con l'Agenzia, ai fini della validazione (come citato nel documento presentato dalla parte);

**d)** effettuare per il prelievo di campioni di acque sotterranee dai piezometri esistenti la fase di spurgo, prevista nell'elaborato presentato solo per il prelievo da piezometri di nuova realizzazione;

**e)** relativamente ai sondaggi attrezzati a piezometro, indicati in tabella con la sigla S1/2 attesa la vicinanza degli stessi, si ritiene necessario procedere al campionamento in quello ritenuto più rappresentativo della parte (es. per caratteristiche costruttive, ostruzione, accessibilità etc.);

**f)** ricercare nei campioni di suolo anche i parametri composti inorganici (metalli), si precisa altresì che per il

parametro idrocarburi, da ricercare sia nei campioni di suolo che di acque sotterranee, si intende ricercare C<12, C>12 e idrocarburi totali;

**g)** ricercare i parametri sito specifici, al fine di garantire l'implementazione di un'eventuale analisi di rischio, quali ad esempio: contenuto d'acqua e di aria nei pori, permeabilità, soggiacenza della falda, conducibilità idraulica, frazione di carbonio organico nella zona non satura (g-C/g-suolo), frazione di carbonio organico nella zona satura (g-C/g-suolo), etc.;

**h)** in sede di piano delle attività con ARPAC devono essere definite per la matrice suolo e acque sotterranee, il dettaglio dei parametri da ricercare e le relative metodiche analitiche, così come previsto nelle tabelle 1 e 2 – Allegato 5 alla parte IV del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

**i)** il limite di riferimento per la matrice suolo delle CSC deve essere quello della colonna A – siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale, salvo diversa destinazione urbanistica dell'area attestata dal Comune;

**l)** deve essere trasmessa una carta delle indagini ove si riportano i punti di campionamento, più leggibile e dettagliata;

**m)** il Piano deve essere integrato per la matrice suolo considerando quei parametri fisici e chimici necessari a condurre nel dettaglio, in una fase successiva, l'analisi di rischio sito specifica (permeabilità del suolo, indice vuoti, spessore frangia capillare, porosità totale e effettiva);

**n)** a conclusione delle attività di indagini deve essere redatta una relazione descrittiva di tali attività con allegati grafici, analitici e descrittivi, che contempli tabelle e mappe di sintesi dei risultati di caratterizzazione della matrice terreno e acque sotterranee;

**o)** il piano delle attività deve essere concordato con l'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno, in modo da consentire le azioni di controllo dei campionamenti e delle analisi ivi compresa l'esecuzione del 10% di controanalisi di verifica, per la validazione della caratterizzazione;

- di **PRECISARE** che:

- il Soggetto responsabile deve presentare entro sei mesi dall'approvazione del Piano di Caratterizzazione i risultati dell'Analisi di Rischio come stabilito dal comma 4 dell'art. 242 del D.L.gs 152/06;

- l'attività di controllo sulla conformità degli interventi al Piano approvato, di cui all'art. 248, comma 1 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii., spetta alla Provincia di Salerno e all' ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno;

- sono a carico del responsabile dell'inquinamento, i costi relativi alla validazione da parte dell'A.R.P.A.C. Dipartimento Provinciale di Salerno degli esiti della caratterizzazione, ai sensi dell'art. 15, comma 8 delle Norme Tecniche di Attuazione approvate con DGR n. 35 del 29.01.2019;

- di **SPECIFICARE** espressamente che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;

- di **NOTIFICARE**, a mezzo pec, copia del presente decreto al Sig. Langone Vincenzo;

- di **INVIARE**, copia del presente decreto al Dirigente della U.O.D Bonifiche della Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema, alla Procura di Potenza, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, al Comune di Atena Lucana, all' A.R.P.A.C. Dipartimento Provinciale di Salerno e all'ASL Salerno ;

- di **DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Casa di Vetro" presente sul portale istituzionale ex art. 5, comma 2, L.R. n. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro".

avv. Anna Martinoli